



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152;

Visto il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n° 152, recante norme in materia ambientale";

Vista la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24 maggio 2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;

Visto l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010 che recita: *"il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso"*;

Vista l'Ordinanza n. 5/Rif del 7 giugno 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista l'Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista l'Ordinanza n. 27/Rif del 1 dicembre 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana;

Vista l'Ordinanza n. 28/Rif del 1 dicembre 2016 relativa alla speciale forma di gestione dei rifiuti in Sicilia emessa dal Presidente della Regione Siciliana;

Visto l'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016;

Vista la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *"Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati"*;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 569 del 1 agosto 2016;

Visto il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 576 del 12 settembre 2016;

Ritenuto necessario provvedere con urgenza ad una immediata ricollocazione dei conferimenti da parte dei comuni della Sicilia con riduzioni dei tetti massimi al fine di assicurare condizioni minimali di raccolta e conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati;

Ritenuto pertanto necessario provvedere ad una progressiva diminuzione dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati di tutti i comuni siciliani in ragione dell'attesa riduzione della stessa a seguito dell'aumento delle percentuali di raccolta differenziata;



Considerato che è comunque necessario, in via urgente ed indifferibile, consentire ai suddetti comuni il conferimento dei rifiuti indifferenziati prodotti nei rispettivi territori in impianti siti nel territorio regionale;

Considerato che il mancato conferimento dei rifiuti urbani determinerebbe una emergenza igienico-sanitaria su tutto il territorio regionale;

Ritenuto essenziale provvedere alla tutela della pubblica incolumità e salute pubblica eseguendo gli ordini impartiti con le Ordinanze emesse dal Presidente della Regione Siciliana per motivi di ordine pubblico e d'igiene;

Considerato che è necessario garantire in ogni modo la continuità del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai comuni in indirizzo;

Considerato che la capacità di trattamento degli impianti di smaltimento in esercizio non viene modificata in virtù della diminuzione dei quantitativi autorizzati ad ogni singolo comune;

Ritenuto necessario effettuare un programma straordinario ed urgente sulla base della nuova ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016;

Ritenuto necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze in precedenza citate al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

DECRETA

Art. 1

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla Sicula Trasporti S.p.A.)

1. I Comuni di cui **allegato A** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Catania/Lentini (SR) e gestito dalla Sicula Trasporti S.r.l., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 e 4 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.
2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 3 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.
3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016
"3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è



ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 "Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."

Art. 2

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla OIKOS S.p.A.)

1. I Comuni di cui **allegato B** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Motta Sant'Anastasia (CT) e gestito dalla OIKOS S.p.A., nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 e 4 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 3 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.

3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 "3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 "Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In

casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."

Art. 3

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla RAP S.p.A./Ecoambiente Italia S.r.l.)

1. I Comuni di cui **allegato C** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Palermo/Bellolampo e gestito dalla RAP S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 2 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.

3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016

"3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 *"Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."*

5. La RAP S.p.A. dovrà operare il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati entro i limiti quantitativi previsti dalla vigente ALA giusta DDS n. 1348 del 9 agosto 2013. Oltre ai rifiuti urbani indifferenziati conferiti dai Comuni di cui all'allegato "C" dovrà operare lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal trattamento meccanico e biologico dell'impianto gestito dalla Ecoambiente Italia S.p.A., giusta ordinanza n. 28/Rif del 1 dicembre 2016 avviando il processo di riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%, così come ordinato all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.



**Art. 4**

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla Trapani Servizi S.p.A.)

1. I Comuni di cui **allegato D** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Trapani e gestito dalla Trapani Servizi S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 3 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.

3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016

"3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 *"Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."*

Art. 5

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla AMA S.p.A.)

1. I Comuni di cui **allegato E** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Castellana Sicula (PA) e gestito dalla AMA S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 3 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.

3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 *"3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".*

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 *"Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."*

Art. 6

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla ATO Ambiente CL2 S.p.A.)

1. I Comuni di cui **allegato F** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Gela (CL) e gestito dalla ATO Ambiente CL2 S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 3 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.

3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 *"3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della*





menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 "Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."

Art. 7

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla ATO Ragusa Ambiente S.p.A.)

1. I Comuni di cui **allegato G** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Ragusa e gestito dalla ATO Ragusa Ambiente S.p.A. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 3 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.

3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016

"3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 "Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte

mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."

Art. 8

(Piano straordinario dei conferimenti presso l'impianto gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l.)

1. I Comuni di cui **allegato H** sono autorizzati a conferire i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nei rispettivi territori nel rispetto dei limiti quantitativi fissati ed individuati presso l'impianto sito nel Comune di Siculiana/Montallegro (AG) e gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 commi 3, 4 e 5 della Ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

2. Il presente provvedimento avrà efficacia dal 3 dicembre 2016 sino a nuova e diversa disposizione attuativa.

3. Sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 3 e 4 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016

"3. I rifiuti indifferenziati (cosiddetti RUR) prima di essere avviati allo smaltimento, devono essere sottoposti a trattamento negli impianti TMB (trattamento meccanico biologico) già esistenti e autorizzati o in altri impianti da individuare e autorizzare (per esempio impianti mobili). Pertanto i gestori degli impianti di smaltimento in esercizio nel territorio regionale, anche con riferimento agli impianti previsti nella presente ordinanza, potranno – ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del DM 27 settembre 2010 (Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica) – destinare in discarica la frazione organica stabilizzata dopo trattamento di biostabilizzazione con il codice CER 190501, per un tempo pari ad almeno 15 giorni. I processi di biostabilizzazione devono essere comunque idonei a ridurre in modo consistente l'attività biologica nel rispetto della menzionata lettera a) dell'asterisco della tabella 5, nonché della prescrizioni del diritto dell'Unione europea, ed in particolare della direttiva 2008/98/UE e del parere motivato prot. 9026 del 1/06/2012 della Commissione inviato nell'ambito della procedura di infrazione n. 2011/4021. Tale requisito, salvo quanto previsto al comma 5, è ritenuto soddisfatto da una accertata riduzione dell'IRDP almeno pari al 50%. 4. In alternativa, dovranno operare in modo da rispettare il valore di IRDP previsto lettera g) dell'asterisco della tabella 5, contenuta all'articolo 6, del citato DM 27 settembre 2010".

4. E' necessario ribadire che sulla base di quanto previsto all'art. 4 comma 5 della ordinanza n. 26/Rif del 1 dicembre 2016 *"Le attività atte a verificare il raggiungimento delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 anche svolte in regime di autocontrollo dal soggetto gestore o in caso di prima applicazione, dovranno essere condotte mediante la predisposizione di un piano di sperimentazione concordato con l'ARPA atto a definire le condizioni operative per le quali l'impianto potrà operare. Il piano di sperimentazione dovrà preliminarmente accertare il valore di IRDP dei rifiuti derivanti dal trattamento biologico corrispondente ad un abbattimento pari almeno al 50%. In casi particolari l'autorità competente, sentita l'ARPA, potrà dettare prescrizioni diverse al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente."*

Art. 9

(programmazione dei controlli)

Gli organi di controllo competenti territorialmente assicurano una programmazione operativa per singolo impianto operante nel territorio regionale al fine di pervenire agli obiettivi di ottimizzazione





dei processi di biostabilizzazione sulla base dei parametri previsti dall'art. 4 comma 3 e seguenti della Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 26/Rif del 1 dicembre 2016.

Art. 10

(obblighi del gestore)

L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale dei relativi impianti fatte salve le deroghe disposte dai provvedimenti contingibili ed urgenti del Presidente della Regione Siciliana ai sensi e per gli effetti dell'art. 191 del D.lgs. n. 152/2006.

Art. 11

(esclusione competenza)

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente autorizzazione.

Art. 12

(vigenza del Decreto P.R. n. 576/2016)

Gli effetti di proroga di cui all'art. 1 comma 16 della Ordinanza del Presidente della Regione siciliana n. 27/Rif del 1 dicembre 2016 sono estesi anche al decreto del Presidente della Regione n. 576 del 12 settembre 2016 e pertanto sino alla data del 31 gennaio 2017 il Dott. Natale Tubiolo è commissario straordinario della SRR Palermo Area Metropolitana con onere di garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti nei Comuni afferenti l'ATO PA1.

Art. 13

(competenza)

Le variazioni ai piani di conferimento di cui al presente decreto verranno eventualmente disposte con provvedimento successivo del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 14

(notifiche)

Il presente provvedimento pubblicato, ai sensi della L.R. n. 21 del 12/08/2014, sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture dell'Isola, ai Liberi Consorzi e alle Città Metropolitane dell'Isola, all'ARPA Sicilia e alle Strutture territoriali, a tutte le ASP provinciali, alle società e consorzi d'ambito – con onere di notificarlo ai comuni afferenti l'ambito territoriale di riferimento – alle SRR, ai gestori IPPC Sicula Trasporti S.p.A., ATO Ambiente CL2 S.p.A., ATO Ragusa Ambiente S.p.A., Trapani Servizi S.p.A., RAP S.p.A., AMA S.p.A., Trapani Servizi S.p.A., OIKOS S.p.A. Ecoambiente Italia S.r.l.,

Palermo, li

02 DIC 2016



Il Dirigente Generale

M. Maurizio

ALLEGATO A)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max t/g
ACI BONACCORSI	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	2,4
ACI CASTELLO	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	27,5
ACI CATENA	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	27,9
ACI SANT'ANTONIO	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	11,1
ACQUAVIVA PLATANI	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,6
AGIRA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	7,4
AGRIGENTO	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	80,0
AIDONE	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	4,9
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,3
ASSORO	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	4,5
AUGUSTA	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	63,4
AVOLA	SR	SR 2	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	25,3
BARRAFRANCA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	10,9
BELPASSO	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	8,4
BIANCAVILLA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	14,2
BIVONA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,6
BOMPENSIERE	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,5
BUCCHERI	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,8
BURGIO	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,3
BUSCEMI	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,2
CALAMONACI	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,2
CALASCIBETTA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	2,4
CALTABELLOTTA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,8
CALTAGIRONE	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	34,0
CALTANISSETTA	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	68,7
CAMPOFRANCO	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	3,7
CAMPOROTONDO ETNEO	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,8
CANICATTINI BAGNI	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	5,4
CARLENTINI	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	17,3
CASSARO	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,6
CASTEL DI JUDICA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	3,8
CATANIA	CT	CT4	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	551,6
CATENANUOVA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	5,3
CATTOLICA ERACLEA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	3,2
CENTURIPPE	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	5,0
CERAMI	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	2,0
CIANCIANA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,5
COMISO	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	15,3
ENNA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	30,5
FERLA	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,6
FLORIDIA	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	19,3
FRANCOFONTE	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	10,1
GAGLIANO CASTELFERRATO	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	2,9
GRAMMICHELE	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	9,7
GRAVINA DI CATANIA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	22,1
ISPICA	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	18,3
LENTINI	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	27,1
LEONFORTE	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	13,4
LICODIA EUBEA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,8
LUCCA SICULA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	0,2
MARIANOPOLI	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,7
MASCALUCIA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	19,0
MAZZARRONE	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	3,6
MELILLI	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	15,7
MENFI	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	11,0
MILENA	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	4,3
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	2,6
MILO	CT	CT1	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,4
MINEO	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	6,0
MIRABELLA IMBACCARI	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,6
MODICA	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	61,0
MONTEDORO	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	2,5
MONTEVAGO	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	1,7
MUSSOMELI	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	11,0
NICOLOSI	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	9,2
NICOSIA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	13,2
NISSORIA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTES. GIORGIO - CATANIA	2,7

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max Ug
NOTO	SR	SR 2	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	20,0
PACHINO	SR	SR 2	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	21,9
PALAGONIA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	17,4
PALAZZOLO ACREIDE	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	4,7
PATERNO'	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	39,0
PEDARA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	13,2
PIETRAPERZIA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	6,2
PORTO PALO DI CAPO PASSERO	SR	SR 2	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	5,9
PRIOLO GARGALLO	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	10,7
RADDUSA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	2,9
RAGALNA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	4,0
RAMACCA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	9,6
REGALBUTO	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	5,8
RIBERA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	6,0
ROSOLINI	SR	SR 2	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	11,3
SAMBUCA DI SICILIA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	3,9
SAN BIAGIO PLATANI	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	1,5
SAN CATALDO	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	19,0
SAN CONO	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	0,9
SAN GIOVANNI LA PUNTA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	26,0
SAN GREGORIO DI CATANIA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	8,0
SAN MICHELE DI GANZARIA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	0,8
SAN PIETRO CLARENZA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	3,3
SANTA CATERINA VILLARMOSA	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	5,3
SANTA CROCE CAMERINA	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	16,4
SANTA MARGHERITA DI BELICE	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	4,0
SANTA MARIA DI LICODIA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	6,4
SANT'AGATA LI BATTIATI	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	8,4
SANT'ALFIO	CT	CT1	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	1,5
SANTO STEFANO QUISQUINA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	0,7
SCIACCA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	40,0
SCICLI	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	36,3
SCORDIA	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	6,8
SERRADIFALCO	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	5,0
SIRACUSA	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	179,0
SOLARINO	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	1,3
SORTINO	SR	SR 1	SIRACUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	5,9
SUTERA	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	1,8
TRECASTAGNI	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	10,6
TREMESTIERI ETNEO	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	15,7
TROINA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	8,4
VALGUARNERA CAROPEPE	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	7,5
VALLELUNGA PRATAMENO	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	4,0
VALVERDE	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	4,2
VIAGRANDE	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	5,3
VILAFRANCA SICULA	AG	AG 1	AGRIGENTO PROVINCIA OVEST	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	0,2
VILLALBA	CL	CL1	CALTANISSETTA PROVINCIA NORD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	2,6
VILLAROSA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	4,7
VITTORIA	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	78,1
VIZZINI	CT	CT5	CATANIA PROVINCIA SUD	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	1,6
ZAFFERANA ETNEA	CT	CT2	CATANIA AREA METROPOLITANA	SICULA	C.DA GROTTI S. GIORGIO - CATANIA	7,4

ALLEGATO B)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max t/g
ACIREALE	CT	CT2	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	87,5
ACQUEDOLCI	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,0
ADRANO	CT	CT3	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	32,0
ALCARA LI FUSI	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,5
ALI' SUPERIORE	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,6
ALI' TERME	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,9
ANTILLO	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,0
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	53,4
BASICO'	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,5
BROLO	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	8,0
BRONTE	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	13,5
CALATABIANO	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	5,5
CAPIZZI	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,6
CAPO D'ORLANDO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	17,4
CAPRI LEONE	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,5
CARONIA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,1
CASALVECCHIO SICULO	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,6
CASTEL DI LUCIO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,2
CASTELL'UMBERTO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,7
CASTELMOLA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,3
CASTIGLIONE DI SICILIA	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,3
CASTROREALE	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,7
CESARO'	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,4
CONDRIO'	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,4
FALCONE	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,1
FICARRA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,1
FIUMEDINISI	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,1
FIUMEFREDDO DI SICILIA	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	8,3
FLORESTA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,0
FONDACHELLI FANTINA	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,7
FORZA D'AGRO'	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,9
FRANCAVILLA DI SICILIA	ME	ME4	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,5
FRAZZANÒ	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,4
FURCI SICULO	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,9
FURNARI	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,4
GAGGI	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,1
GALATI MAMERTINO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,1
GALLODORO	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,4
GIARDINI NAXOS	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	21,6
GIARRE	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	39,8
GIOIOSA MAREA	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	8,4
GRANITI	ME	ME4	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,6
GUALTIERI SICAMINO'	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,7
ITALA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,7
LENI	ME	ME5	ISOLE EOLIE	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,6
LETOJANNI	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	7,0
LIBRIZZI	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,8
LIMINA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,1
LINGUAGLOSSA	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,3
LIPARI	ME	ME5	ISOLE EOLIE	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	28,1
LONGI	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,9
MALETTA	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,5
MALFA	ME	ME5	ISOLE EOLIE	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,0
MALVAGNA	ME	ME4	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,8
MANDANICI	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,5
MANIACE	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,3
MASCAU	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	22,9
MAZZARRA' SANT'ANDREA	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,1
MERI'	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,3
MESSINA	ME	ME3	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	281,1
MILAZZO	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	56,5
MILITELLO ROSMARINO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,3
MIRTO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,9
MISTERBIANCO	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	22,7
MISTRETTA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,3
MOJO ALCANTARA	ME	ME4	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,1
MONFORTE SAN GIORGIO	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,4

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max Ug
MONGIUFFI MELIA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,5
MONTAGNAREALE	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,6
MONTALBANO ELICONA	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,4
MOTTA CAMASTRA	ME	ME4	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,4
MOTTA D'AFFERMO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,8
MOTTA SANT'ANASTASIA	CT	CT3	CATANIA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	10,0
NASO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,3
NIZZA DI SICILIA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,6
NOVARA DI SICILIA	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,0
OLIVERI	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,1
PACE DEL MELA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,5
PAGLIARA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,0
PATTI	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	19,1
PETTINEO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,8
PIEDIMONTE ETNEO	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,9
PIRAINO	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	6,7
RACCUJA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,0
RANDAZZO	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	9,1
REITANO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,2
RIPOSTO	CT	CT1	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	21,7
ROCCAFIORITA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,1
ROCCALUMERA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	7,1
ROCCAVALDINA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,7
ROCCELLA VALDEMONE	ME	ME4	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,8
RODI' MILICI	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,4
ROMETTA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,6
SAN FILIPPO DEL MELA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,5
SAN FRATELLO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,6
SAN MARCO D'ALUNZIO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,8
SAN PIER NICETO	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,4
SAN PIERO PATTI	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,2
SAN SALVATORE DI FITALIA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,9
SAN TEODORO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,7
SANTA DOMENICA VITTORIA	ME	ME4	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,2
SANTA LUCIA DEL MELA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,4
SANTA MARINA SALINA	ME	ME5	ISOLE EOLIE	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,6
SANTA TERESA DI RIVA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,9
SANTA VENERINA	CT	CT2	CATANIA PROVINCIA NORD	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,3
SANT'AGATA DI MILITELLO	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	12,5
SANT'ALESSIO SICULO	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,1
SANT'ANGELO DI BROLO	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,0
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,1
SAPONARA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,1
SAVOCA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,3
SCALETТА ZANCLEA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	2,0
SINAGRA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,6
SPADAFORA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,0
TAORMINA	ME	ME4	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	26,8
TERME VIGLIATORE	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	12,8
TORREGROTTA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,4
TORRENOVA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	4,7
TORTORICI	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,2
TRIPÌ	ME	ME2	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,8
TUSA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	1,5
UCRIA	ME	ME1	MESSINA PROVINCIA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,7
VALDINA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	0,7
VENETICO	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,8
VILLAFRANCA TIRRENA	ME	ME2	MESSINA AREA METROPOLITANA	OIKOS	C.DA VALANGHE D'INVERNO - MOTTA SANT'ANASTASIA	3,3

ALLEGATO C)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max t/g
ALTAVILLA MILICIA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	15,1
ALTOFONTE	PA	PA 2	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	8,1
BALESTRATE	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	1,0
BAGHERIA	PA	PA 4	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	41,6
BAUCINA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,0
BELMONTE MEZZAGNO	PA	PA 2	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,1
BOLOGNETTA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	8,0
BORGETTO	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	9,8
CAMPOFELICE DI FITALIA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	0,9
CAMPOREALE	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	5,7
CAPACI	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	15,1
CARINI	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	52,1
CASTELDACCIA	PA	PA 4	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	15,4
CINISI	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	10,4
CEFALU'	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	RAP	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	28,5
CONTESSA ENTELLINA	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	0,5
CORLEONE	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	12,9
FICARAZZI	PA	PA 4	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	14,9
GIARDINELLO	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	0,5
ISOLA DELLE FEMMINE	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	5,6
LERCARA FRIDDI	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	7,9
MARINEO	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,2
MISILMERI	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	32,2
MONTELEPRE	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,5
MONREALE	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	43,1
PALAZZO ADRIANO	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	1,5
PARTINICO	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	14,9
PALERMO	PA	PA 3	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	885,0
PIANA DEGLI ALBANESE	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,0
PRIZZI	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,0
ROCCAMENA	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	0,5
SAN CIPIRELLO	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	3,5
SAN GIUSEPPE JATO	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,2
SANTA CRISTINA GELA	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	0,3
SANTA FLAVIA	PA	PA 4	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	17,5
TERMINI IMERESE	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	29,2
TERRASINI	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	5,7
TORRETTA	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	4,6
TRABIA	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	16,6
TRAPPETO	PA	PA 1	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,6
USTICA	PA	PA 3	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,7
VENTIMIGLIA DI SICILIA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	1,9
VICARI	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	2,8
VILLABATE	PA	PA 4	PALERMO AREA METROPOLITANA	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	18,6
VILLAFRATI	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	RAP/ECO AMBIENTE	C.DA BELLOLAMPO - PALERMO (PA)	3,0

ALLEGATO D)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max U/g
ALCAMO	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	24,0
BUSETO PALIZZOLO	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	2,3
CALATAFIMI-SEGESTA	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	2,5
CAMPOBELLO DI MAZARA	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	14,0
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	19,0
CASTELVETRANO	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	43,0
CUSTONACI	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	6,0
ERICE	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	20,0
FAVIGNANA	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	11,0
GIBELLINA	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	1,5
MARSALA	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	44,0
MAZARA DEL VALLO	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	52,0
PACECO	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	7,8
PANTELLERIA	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	4,2
PARTANNA	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	8,8
PETROSINO	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	7,1
POGGIOREALE	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	1,2
SALAPARUTA	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	1,8
SALEMI	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	11,0
SAN VITO LO CAPO	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	15,0
SANTA NINFA	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	4,5
TRAPANI	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	90,0
VALDERICE	TP	TP1	TRAPANI PROVINCIA NORD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	9,0
VITA	TP	TP2	TRAPANI PROVINCIA SUD	TRAPANI SERVIZI	C.DA BORRANEA - TRAPANI	1,1

ALLEGATO E)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max t/g
ALIA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	4,0
ALIMENA	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,5
ALIMINUSA	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,6
BISACQUINO	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,7
BLUFI	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,8
BOMPIETRO	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,9
CACCAMO	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	7,0
CALTAVUTURO	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	3,4
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	17,0
CAMPOFIORITO	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,5
CASTELBUONO	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	5,0
CASTELLANA SICULA	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	3,2
CASTRONUOVO DI SICILIA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	3,4
CEFALA' DIANA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,9
CERDA	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	5,0
CHIUSA SCLAFANI	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,1
CIMINNA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	3,8
COLLESANO	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	2,7
GANGI	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	4,5
GERACI SICULO	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,4
GIULIANA	PA	PA 2	PALERMO PROVINCIA OVEST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,5
GODRANO	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,2
GRATTERI	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,5
ISNELLO	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,5
LASCARI	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	4,2
MEZZOJUSO	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,3
MONTEMAGGIORE BELSITO	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,8
PETRALIA SOPRANA	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	2,7
PETRALIA SOTTANA	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	2,4
POLIZZI GENEROSA	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	3,2
POLLINA	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,4
RESUTTANO	CL	CL1	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,7
ROCCAPALUMBA	PA	PA 4	PALERMO PROVINCIA OVEST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	2,7
SAN MAURO CASTELVERDE	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	1,3
SCIARA	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	2,0
SCILLATO	PA	PA 5	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,5
SCLAFANI BAGNI	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,6
SPERLINGA	EN	EN1	ENNA PROVINCIA	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	0,7
VALLEDOLMO	PA	PA 6	PALERMO PROVINCIA EST	ALTE MADONIE AMBIENTE	C.DA BALZA DI CETTA - CASTELLANA SICULA (PA)	2,5

ALLEGATO F)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max t/g
BUTERA	CL	CL2	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	4,3
DELIA	CL	CL2	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	1,4
GELA	CL	CL2	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	36,1
MAZZARINO	CL	CL2	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	5,6
NISCEMI	CL	CL2	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	11,6
PIAZZA ARMERINA	EN	EN1	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	11,8
RIESI	CL	CL2	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	6,1
SOMMATINO	CL	CL2	CALTANISSETTA PROVINCIA SUD	ATO CL 2	C.DA TIMPAZZO - GELA (CL)	2,9

ALLEGATO G)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max t/g
ACATE	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	ATO RAGUSA AMBIENTE	C.DA CAVA DEI MODICANI - RAGUSA (RG)	3,0
CHIARAMONTE GULFI	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	ATO RAGUSA AMBIENTE	C.DA CAVA DEI MODICANI - RAGUSA (RG)	9,0
GIARRATANA	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	ATO RAGUSA AMBIENTE	C.DA CAVA DEI MODICANI - RAGUSA (RG)	2,8
MONTEROSSO ALMO	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	ATO RAGUSA AMBIENTE	C.DA CAVA DEI MODICANI - RAGUSA (RG)	0,5
POZZALLO	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	ATO RAGUSA AMBIENTE	C.DA CAVA DEI MODICANI - RAGUSA (RG)	13,0
RAGUSA	RG	RG1	RAGUSA PROVINCIA	ATO RAGUSA AMBIENTE	C.DA CAVA DEI MODICANI - RAGUSA (RG)	72,0

ALLEGATO H)

COMUNE	PROV	ATO	S.R.R.	GESTORE	DISCARICA	Conferimento max t/g
ARAGONA	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	18,5
CAMASTRA	AG	AG 3	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	2,3
CAMMARATA	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	2,4
CAMPOBELLO DI LICATA	AG	AG 3	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	13,0
CANICATTI'	AG	AG 3	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	40,0
CASTELTERMINI	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	7,3
CASTROFILIPPO	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	2,5
COMITINI	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	0,2
FAVARA	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	25,0
GROTTE	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	2,1
JOPPOLO GIANCAXIO	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	0,9
LAMPEDUSA E LINOSA	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	19,8
LICATA	AG	AG 3	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	42,0
MONTALLEGRO	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	3,4
NARO	AG	AG 3	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	7,1
PALMA DI MONTECHIARO	AG	AG 3	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	24,0
PORTO EMPEDOCLE	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	18,7
RACALMUTO	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	5,2
RAFFADALI	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	10,8
RAVANUSA	AG	AG 3	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	14,3
REALMONTE	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	7,6
SAN GIOVANNI GEMINI	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	4,9
SANTA ELISABETTA	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	1,5
SANT'ANGELO MUXARO	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	1,7
SICULIANA	AG	AG 2	AGRIGENTO PROVINCIA EST	CATANZARO	C.DA MATARANO - SICULIANA	4,0